

INPS: ASSISTENZA DOMICILIARE AI DIPENDENTI PUBBLICI

(Dal 1° marzo 2015 al 30 novembre 2015)

Bando Inps per i dipendenti e pensionati pubblici, i loro coniugi conviventi e i familiari di primo grado non autosufficienti.

Per gli interventi a supporto della disabilità e non autosufficienza l' Inps gestione Dipendenti Pubblici (ex Inpdap) ha scelto di valorizzare l'assistenza domiciliare, da cui la denominazione del Progetto: **Home Care Premium**, ovvero un contributo "premio" finalizzato alla cura, a domicilio, delle persone non autosufficienti. E' stato introdotto, inoltre, un ulteriore percorso assistenziale, rispetto a precedenti, analoghi progetti promossi dall'Istituto, consistente in un intervento economico in favore di soggetti non autosufficienti residenti presso strutture residenziali o per i quali sia valutata l'impossibilità di assistenza domiciliare.

L'Home Care Premium prevede una forma di intervento "mista", con il coinvolgimento diretto della famiglia, di soggetti pubblici e delle risorse sociali del cosiddetto "terzo settore".

In particolare, è stato individuato quale soggetto partner, l' "ambito territoriale sociale" (ATS).

L'elenco degli ambiti territoriali sociali convenzionati con l'Istituto è disponibile nel bando.

Il Progetto Home Care Premium 2014 ha durata di nove mesi, decorrenti dalla data del 1 marzo 2015 fino al 30 novembre 2015.

Le domande devono pervenire telematicamente entro le ore 12 del 27 febbraio 2015.

I soggetti sono tre e possono coincidere: il titolare del diritto, il beneficiario, il richiedente la prestazione.

Il titolare del diritto è l'iscritto o il pensionato della gestione dipendenti pubblici.

Il beneficiario è il soggetto destinatario degli interventi previsti dal Progetto.

Il richiedente la prestazione, ovvero colui che presenta la domanda di assistenza domiciliare.

Le prestazioni erogate dall'Istituto sono distinte in:

- a) contributo economico mensile erogato in favore del beneficiario;
- b) contributo economico in favore dell'ATS per le attività gestionali a cura dello stesso;
- c) contributo economico in favore dell'ATS per la fornitura, a cura dello stesso, di prestazioni integrative a supporto del percorso assistenziale del beneficiario (prestazioni integrative).

I richiedenti devono essere iscritti alla banca dati Inps. Se non lo devono presentare la richiesta d'iscrizione in banca dati.

La domanda di iscrizione in banca dati, compilabile tramite il modulo.

“Iscrizione in banca dati” prelevabile dalla sezione “Modulistica”, all'interno del sito www.inps.it, deve essere presentata dal richiedente alla sede provinciale

INPS competente per territorio, attraverso i canali di seguito elencati:

- recandosi direttamente presso la sede provinciale competente per territorio;
- inviando, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo pec della sede provinciale competente per territorio, copia digitalizzata del modulo “iscrizione in banca dati”, debitamente compilato;
- inviando, a mezzo posta elettronica, all'indirizzo mail della sede provinciale competente per territorio, copia digitalizzata del modulo “iscrizione in banca dati, e copia del documento di identità valido;
- inviando la domanda tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, allegando copia del documento di identità in corso di validità;
- trasmettendo la domanda via fax.

Il richiedente, all'atto della presentazione della domanda, deve aver presentato una Dichiarazione Unica Sostitutiva finalizzata all'acquisizione della certificazione ISEE Sociosanitario riferita al nucleo familiare in cui è presente il beneficiario.